

Informapi

Notiziario dell'Associazione delle Piccole e Medie Industrie di Bari aderente alla Confapi

NOTIZIARIO

ANNO XV

SETTEMBRE/OTTOBRE 2005

**A PAG. 2
LE NUOVE
CONVENZIONI**

RICOSTRUITA L'API DONNA

CRESCERE LA CONFAPI DI BARI

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELL'API DONNA

BARI FIERA DEL LEVANTE 16.09.2005

Un evento di grande significato per la nostra Associazione e per le donne imprenditrici del Sistema Confapi che ha visto la convinta partecipazione di uomini e donne pronti a testimoniare la forza e la volontà, espressa dai numerosi Rappresentanti Istituzionali presenti e dall'intero Sistema Confederale a tutti i livelli, e a sostenere lo sviluppo della imprenditorialità femminile.

E' stato un giorno di attenzione, da parte di tutti, al valore della nostra Confederazione e delle nostre donne imprenditrici, alla necessità di portare questo valore alla luce e renderlo strumento condiviso di sviluppo e benessere.

E', quindi, il momento di richiamare tutte le Piccole Imprese, e in particolare le imprese femminili, alla visibilità sociale e politica ed alla forza contrattuale possibile attraverso il principio associativo e la coerenza logica e unitaria di un Sistema.

METALMECCANICI: IDA VANA RICONFERMATA ALLA PRESIDENZA UNIONMECCANICA-CONFAPI

Il Consiglio generale di Unionmeccanica-Confapi ha riconfermato all'unanimità alla presidenza Ida Vana, amministratore delegato della Selet Sensor di Torino. Nella Giunta di Presidenza sono stati eletti anche Maurizio Brevini (Reggio Emilia), Angelo Affinita (Caserta), Marco Nardi (Milano), Gastone Contin (Vicenza), Roberto Gamberini (Bologna), Bruno Rivetta (Brescia) e Roberto Roveta (Alessandria).

“L'industria manifatturiera – ha detto Ida Vana – ha grande bisogno di una serie azioni di politica industriale, in grado di dare nuovo impulso alle imprese”.

Sul tema del lavoro, Ida Vana ha espresso “preoccupazione per le difficoltà delle relazioni sindacali” e bisogno di “ridefinire il lavoro, salvaguardando quelle tutele e diritti minimi non eludibili ma riportandolo alla sua giusta dimensione etica e sociale in modo coerente con la competitività dell'impresa”. Per il vertice di Unionmeccanica, infine, “è necessario un vero e proprio scatto d'orgoglio per affrontare, in modo concreto, la grave situazione del sistema industriale”.

LA NUOVA CONVENZIONE DELLA CONFAPI BARI BEXB S.P.A.

BexB S.p.a è una società di servizi che sulla base di ben collaudati modelli americani di successo ne ha importata e riadattata la formula per l'Italia e ne raccoglie oggi i frutti.

Un caso di successo tutto italiano basato sul business più antico del mondo: il baratto.

L'idea di fondo è creare un circuito che associ un numero di aziende che offrano beni, merci e servizi eterogenei e farle commerciare tra loro, senza esborso di denaro. Un concetto semplice applicato al tessuto industriale e commerciale delle piccole e medie imprese, spina dorsale dell'economia nazionale, diventa una molla imprenditoriale strepitosa.

Il circuito Bexbe funziona perché le transazioni di acquisto e vendita possono avvenire in tempi e tra aderenti diversi, senza alcun addebito di interessi ad altri costi: è BexB a fare da stanza di compensazione.

BexB sulla base delle necessità e delle richieste degli associati, dapprima cerca e sceglie il nuovo potenziale aderente; quindi ne valuta la serietà e ne analizza la solidità economica e gli affida un plafond di spesa, una sorta di affidamento commerciale ma con una forte convenienza dato che è a tasso zero, non ha spese per commissioni ed è revolving. Ciò comporta che l'azienda può effettuare tutti gli acquisti che normalmente fa sul libero mercato, senza sborsare un euro e senza intaccare la propria liquidità. BexB, dal canto suo si impegna a trovare uno o più associati che abbiano bisogno di prodotti dell'azienda in modo da compensare gli acquisti ed è fortemente interessata a presentare clienti nuovi perché proprio nella fase di vendita guadagna una provvigione che si differenzia da settore a settore merceologico.

Le Aziende Associate che aderiranno all'offerta potranno usufruire di vantaggiose condizioni, verrà inoltre assegnato loro un "Trader", un consulente commerciale specializzato nella vendita e negli acquisti che assiste e guida l'associato in ogni transazione.

BANCA POPOLARE DEL MATERANO

La CONFAPI BARI ha stipulato una convenzione con la Banca Popolare del Materano per le Aziende Associate titolari di un credito IVA nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, per il quale sia stato richiesto il rimborso secondo le modalità previste.

Finalita' primaria è l'anticipazione di un credito IVA derivante sia da una liquidazione IVA annuale, sia da una liquidazione con periodicità trimestrale, con data di scadenza pari alla data di presumibile erogazione del rimborso, indicata dall'Agenzia delle Entrate nell'attestazione di certezza e liquidità del credito (a titolo puramente indicativo, l'attuale tempistica di rimborso è di circa 6 – 8 mesi dalla richiesta, per cui derivanti da liquidazioni IVA annuali, e di 18-24 mesi in caso di liquidazione trimestrale).

DURATA: circa 6-8 mesi dalla richiesta, per crediti derivati da liquidazioni IVA annuali, e di 18-24 mesi in caso di liquidazione trimestrale

Non è previsto un limite massimo d'importo per singola operazione.

Per le Aziende Associate la Banca Popolare del Materano finanzia fino al 90% del credito per cui le aziende hanno richiesto il rimborso, con un tasso d'interesse Euribor 6 mesi 365 m.m.p, maggiorato di uno spread variabile da un minimo di 0,50 ad un massimo di 2,50 in base al merito creditizio dell'azienda richiedente.

Per maggiori informazioni sulla documentazione da presentare, per usufruire delle agevolazioni descritte, le Aziende Associate possono contattare la Segreteria dei Servizi Associativi.

ALISER S.R.L.

Per tutte le Aziende Associate la Confapi di Bari ha attivato una convenzione con la *Aliser S.r.l.*, società operante nel settore della formazione, comunicazione e organizzazione eventi.

L'azienda offre a tutte le Aziende Associate un servizio di consulenza e informazione a titolo assolutamente gratuito ed indipendentemente dall'instaurazione di un rapporto commerciale. Tale servizio si concretizzerà in un'analisi obiettiva dei bisogni dell'azienda, in relazione ai servizi offerti:

- *Formazione* – Public Speaking, analisi della misurazione e della percezione della PMI attraverso i clienti; gestione del budget; risk management, marketing comunicazione e vendita competenze di area management, la progettualità come strumento di sviluppo;
- *Comunicazione* – meeting, eventi istituzionali, conferenze, video conferenze, comunicazione istituzionale, relazioni stampa;
- *Focus aziendale* – strategia organizzativa e analisi aziendale, certificazione ISO 9000;
- *Adempimenti 626/94* – medico competente; valutazione dei rischi; sorveglianza sanitaria.

Alle Aziende Associate la *Aliser* riserva condizioni di particolare vantaggio, insieme ad un servizio di consulenza post – vendita che consentirà un aggiornamento continuo.

ASSICURAZIONI GENERALI

La Confapi ha raggiunto un accordo con le Assicurazioni Generali S.p.A., nell'intento di offrire alle Aziende Associate servizi e consulenze nell'ambito del settore assicurativo e previdenziale.

Indipendentemente dall'instaurazione di qualsiasi rapporto commerciale, il servizio di consulenza è assolutamente gratuito, ed ha come obiettivo l'analisi assicurativa e finanziaria finalizzata alla conoscenza delle offerte innovative che le Assicurazioni Generali offrono attualmente sul mercato italiano.

Sono previste condizioni di assoluto vantaggio, in relazione ai servizi offerti relativamente alle aree di intervento:

- *Previdenza*: nuove formule previdenziali per le Aziende e per i singoli dipendenti;
- *Protezione*: garanzie assicurative contro i rischi del patrimonio ed i rischi finanziari in genere;

Risparmio, ovvero la gestione della liquidità aziendale e le formule di risparmio individuali a capitale garantito o collegate ad indici finanziari.

CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO – PRESENTAZIONE PROGETTI EX ART. 9 DELLA LEGGE 53/2000

L'art. 9 - misure a sostegno della flessibilità di orario - della legge 53/2000 dispone in merito all'erogazione di contributi in favore di aziende che applichino accordi contrattuali che prevedono azioni positive per la flessibilità di orario volta a conciliare tempo di vita e di lavoro, distinguendo tre diverse tipologie di azione:

- a) progetti articolati per consentire al lavoratore padre o alla lavoratrice madre di usufruire di particolari forme di flessibilità di orario;
- b) programmi di formazione per il reinserimento dei lavoratori dopo il periodo di congedo;
- c) progetti che consentono la sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo, che benefici del periodo di astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo.

Le domande di ammissione ai finanziamenti dovranno essere presentate al Ministero del Lavoro, Direzione Generale del Mercato del Lavoro, Divisione IV, entro i termini delle scadenze annuali - 10 febbraio, 10 giugno e 10 ottobre - previste dal Decreto Interministeriale 15 maggio 2001.

TARIFFA INAIL

OSCILLAZIONE IN RIDUZIONE PER PREVENZIONE

Il 31 gennaio scorso le aziende, interessate alla riduzione della tariffa INAIL per prevenzione, hanno presentato domanda sul nuovo modello unificato OT/24.

La nuova modulistica ha creato alcune perplessità in ordine alle esigenze di semplificazione e di razionalizzazione per un più agevole accesso da parte delle imprese.

Al fine di una pronta revisione della modulistica da rendere operativa per le prossime richieste di riduzione (entro il 31 gennaio 2006), e a seguito di esplicita richiesta CONFAPI, la Direzione Centrale Rischi dell'INAIL si è resa disponibile per il prossimo 4 ottobre, ad un incontro per l'individuazione delle metodologie di approccio più corrette per l'utilizzo del meccanismo di oscillazione in riduzione per interventi di prevenzione ex art. 24 del D.M. 12.12.2000, con particolare riguardo al tema della CSR (Responsabilità Sociale di Impresa).

CCNL PLASTICA GOMMA INCREMENTO MINIMI CONTRATTUALI

In riferimento al CCNL Plastica Gomma del 17 giugno 2004, si ricorda che a far data dal **1° settembre 2005**, le retribuzioni minime mensili dovranno essere incrementate secondo i valori espressi nelle tabelle riportate in Allegato I, pag 115, del suddetto CCNL.

Le tabelle di seguito riportate contengono, la prima il valore dell'incremento stabilito per il mese di settembre e la seconda i nuovi minimi.

I minimi contrattuali mensili, espressi in euro, vengono incrementati come segue:

Livelli	A regime	1/7/2004	1/1/2005	1/9/2005
1	58,38	24,52	23,35	10,51
2	70,00	29,40	28,00	12,60
3	73,00	30,66	29,20	13,14
4	75,00	31,50	30,00	13,50
5	80,00	33,60	32,00	14,40
6	87,00	36,54	34,80	15,66
7	98,60	41,41	39,44	17,75
8	110,20	46,28	44,08	19,84
Q	116,00	48,72	46,40	20,88

Conseguentemente alle date sotto indicate troveranno applicazione i seguenti nuovi minimi contrattuali mensili:

Livelli	Dal 1/7/2004	Dal 1/1/2005	1/9/2005
1	519,23	542,58	553,09
2	587,62	615,62	628,22
3	620,69	649,89	663,03
4	656,10	686,10	699,60
5	709,64	741,64	756,04
6	783,98	818,78	834,44
7	907,61	947,05	964,80
8	1.013,70	1.057,78	1.077,62
Q	1.061,35	1.107,75	1.128,63

MENSILIZZAZIONE DATI RETRIBUTIVI

PRIME VERIFICHE IN MATERIA DI TRASMISSIONE IN VIA TELEMATICA DEI DATI RETRIBUTIVI ALL'INPS

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS ha avviato una prima ricognizione, a quattro mesi dall'entrata in vigore, sullo stato di attuazione dell' art. 44, c.9, L. 326/03.

Allo stato risulta agli uffici dell'Istituto un livello percentuale di utilizzazione delle procedure di cui trattasi, pari al 75-80% dei soggetti abilitati: tale valore, che attesta da un lato l'impegno organizzativo e informativo dell'Istituto e dall'altro una considerevole disponibilità delle imprese in specie di media e piccola dimensione, va considerato molto soddisfacente.

I dati così acquisiti, relativi ad oltre 10 milioni di posizioni assicurative, saranno utilizzati dall'INPS a completamento delle operazioni di invio degli estratti conto contributivi, consentendo l'aggiornamento dei dati necessari a supplire alle carenze delle banche dati dell'Istituto (si contano infatti fino a due anni di ritardo nell'acquisizione dei dati retributivi sulle posizioni individuali, in massima parte da addebitare all'amministrazione finanziaria) anche in relazione alla correttezza del calcolo delle prestazioni istituzionali.

Entro la fine del mese di settembre gli uffici metteranno a disposizione del Consiglio ulteriori dati disaggregati, con particolare riferimento alla tipologia delle imprese che hanno mostrato difficoltà ad adottare i nuovi meccanismi informatici; sarà anche data informativa circa le iniziative di comunicazione a livello territoriale adottate dall'Istituto e destinate a ridurre la percentuale, per ora stabilizzatasi intorno al 20%, di tali soggetti.

DECRETO FLUSSI DI INGRESSO 2006 LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

GRUPPO TECNICO EX ART 2 BIS DEL T.U. 286/98: CONFRONTO CON LE PARTI SOCIALI SULLA QUANTIFICAZIONE DELLE QUOTE D'INGRESSO 2006

In data 22 settembre, si è riunito il Gruppo tecnico di lavoro dei rappresentanti delle parti sociali e dei Ministeri competenti, Interno e Lavoro, per la predisposizione del decreto di programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari.

Con l'occasione sono stati per la prima volta messi a disposizione delle organizzazioni i dati inerenti la ripartizione delle quote di ingresso per gli anni 2003/2005. Gli stessi dati vengono inoltre disaggregati per settori (all'interno della categoria dei lavoratori non stagionali sono individuati i settori del lavoro domestico, edile e altro, nel quale è ricompreso il comparto industriale) e per regioni.

In vista dell'emanazione dell'annuale decreto di programmazione per il 2006, prevista entro il mese di novembre p.v., le amministrazioni competenti hanno quindi fatto richiesta alle parti sociali dei

rilievi e considerazioni e di una quantificazione numerica, almeno in via di stima, delle esigenze dei vari comparti.

Si tenga conto, al riguardo, che, con l'entrata in vigore del regolamento attuativo della riforma del Testo Unico (con DPR n. 334/04), il prossimo decreto flussi sarà il primo da tre anni a non avere carattere provvisorio e quindi non dovrà necessariamente tenere conto della cifra di 79.000 ingressi finora concessa.

Nel corso dell'incontro la Confapi ha nuovamente fatto presente la considerevole sproporzione, aggravatasi in occasione dell'ultimo decreto, della ripartizione delle quote a netto favore del lavoro stagionale (il quale può contare tra l'altro di successivi decreti di integrazione delle quote nel corso dell'anno); tale sproporzione emerge del resto in maniera netta dai dati delle tabelle allegate (n. 5 e 6) che mostrano come il lavoro stagionale abbia riguardato nel 2005 circa due terzi delle quote stabilite dall'ultimo decreto (il medesimo discorso può farsi per le ulteriori quote transitorie riguardanti i lavoratori dei paesi di nuova ammissione nella U.E.).

Altra questione sollevata, oltre che dalla Confapi anche da altre organizzazioni di impresa, è la rigidità del sistema determinato dalle quote privilegiate per i paesi che abbiano stipulato accordi ovvero collaborino ad iniziative comuni contro l'ingresso di clandestini nel nostro paese: gran parte delle relative quote infatti non vengono esaurite a causa dello scarso interesse che i lavoratori dei paesi in questione riscuotono presso le imprese italiane. La riparametrazione dei residui in quote disponibili avviene con ritardo ed è causa di notevole incertezza sulle disponibilità della manodopera non comunitaria nell'arco dell'anno.

Altre considerazioni sono state svolte dalle parti sulle procedure di ingresso e sulle problematiche a queste collegate, aspetto tuttavia sul quale il gruppo tecnico non ha competenza e che pertanto i rappresentanti dei Ministeri hanno fatto riserva di ripresentare nelle opportune sedi politiche e amministrative.

DATI DI RIVALUTAZIONE DEL T.F.R. RELATIVI AL MESE DI AGOSTO 2005

L'ISTAT, Istituto Centrale di Statistica, ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, risultato nel mese di **Agosto 2005** pari a **125,8** (base 1995 = 100).

In applicazione dell'articolo 5 della legge 297/82, nei casi di risoluzioni di rapporti di lavoro avvenute nel periodo compreso tra il **15 agosto 2005** e il **14 settembre 2005** la percentuale di **rivalutazione** (ISTAT di agosto 2005) da applicare al T.F.R. – Trattamento di Fine Rapporto – ammonta al **2,1501 %**.

La predetta percentuale viene così determinata:

indice ISTAT relativo al mese di dicembre 2004	123,9
indice ISTAT relativo al mese di agosto 2005:	125,8
incremento in cifra rispetto a dicembre 2004 (125,8 – 123,9):	1,9
incremento in percentuale rispetto a dicembre 2004 al 100% (1,9 x 100 / 123,9):	1,53349475383
75% dell'incremento in percentuale (1,53349475383 x 0,75):	1,15012106538
valore di incremento fisso 1,5% annuo rapportato al mese di agosto 2005 (1,5 / 12 x 8):	1
indice ISTAT / T.F.R. relativo al mese di agosto 2005 non arrotondato (1,15012106538 + 1):	2,15012106538
indice ISTAT arrotondato relativo al mese di agosto 2005 (da applicare al T.F.R. accantonato al 31 dicembre 2004):	2,1501

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGETICO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

INCENTIVI MINISTERO DELL'AMBIENTE

Si segnala una iniziativa avviata dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (di seguito MATT) già nel 2002 nell'ambito del Summit Mondiale di Johannesburg, ora fortemente potenziata e rilanciata dallo stesso, che mira alla promozione dello sviluppo sostenibile del mercato delle energie rinnovabili nella Regione Mediterranea allargata, attraverso la messa a punto di strumenti e meccanismi finanziari, accompagnati da azioni di rafforzamento dei contesti politici e istituzionali dei Paesi beneficiari, finalizzati alla costruzione ed al consolidamento di una filiera stabile ed integrata di operatori privati del settore delle fonti rinnovabili, della microgenerazione e dell'efficienza energetica, disposti ad investire nel campo delle energie rinnovabili nei Paesi Nord Africani che si affacciano sul mediterraneo.

Nella realizzazione dell' iniziativa il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio si avvale del supporto tecnico-operativo dell' IPI (Istituto per la Promozione Industriale).

Di seguito si forniscono alcune prime informazioni sintetiche sulla suddetta iniziativa.

Scopo

Lo **scopo dell'iniziativa** è di creare le condizioni favorevoli per attrarre investitori nel campo delle energie rinnovabili nei Paesi in via di Sviluppo (anche con la creazione di joint-ventures con le imprese locali) e di favorire l'attuazione delle potenzialità di sviluppo di un mercato dei "Certificati Verdi"/"TRECs" (Tradable Renewable Energy Certificates) e l'attivazione dei meccanismi di sviluppo pulito CDM (Clean Development Mechanisms) previsti dal Protocollo di Kyoto nell'area MEDREP ed in altri Paesi in via di Sviluppo.

Budget

Si tenga presente che il MATT ha a disposizione **€ 68 milioni all'anno** per le misure internazionali volte alla riduzione delle emissioni nei Paesi in Via di Sviluppo. Tuttavia, una larga fetta di queste risorse vanno a confluire ogni anno nell'Italian Carbon Fund di Banca Mondiale ed il resto viene allocato in diversi Paesi sulla base di accordi bilaterali in cui sono definiti la tipologia di progetto, l'ammontare di cofinanziamento del MATT e le procedure di aggiudicazione dei bandi. Pertanto, non è possibile stabilire con precisione a priori il budget del 2005 messo a disposizione del MATT per il programma MEDREP.

Paesi partner ed esempi di progetti pilota

In alcuni dei **Paesi partner** (Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia) sono già stati avviati negli anni 2003 e 2004 **progetti pilota** finalizzati a:

- introdurre le energie rinnovabili nel settore edilizio pubblico (ospedali) e privato (resort turistici);
- sviluppare meccanismi finanziari per la promozione del solare termico e per l'efficienza energetica negli ospedali, negli edifici pubblici e negli hotel (Leasing Loan Facility);
- fornire elettricità alle aree rurali non connesse alla rete;

- utilizzare le fonti di energia rinnovabile per la dissalazione dell'acqua marina, il trattamento delle acque reflue, il pompaggio e l'irrigazione per usi produttivi e domestici;
- regolare la gestione e termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani;
- contrastare la desertificazione attraverso interventi di riforestazione/aforestazione (in quanto potenziali CDM);
- realizzare sistemi di refrigerazione per la conservazione dei prodotti alimentari,
- fornire illuminazione e accesso alle reti di comunicazione alle aree turistiche e rurali

Opportunità per gli operatori italiani di settore

Il programma MEDREP può essere un'opportunità molto interessante per il sistema imprenditoriale italiano che può partecipare attivamente ed essere coinvolto nello **sviluppo di un mercato delle energie rinnovabili nei paesi partner** del programma.

Le attività da sviluppare sono legate essenzialmente alla:

- *Realizzazione dei progetti pilota già individuati e definiti.*
- *Definizione e realizzazione di nuovi progetti pilota o ampliamento degli esistenti*
- ✓ *Individuazione di settori ed aree di intervento prioritarie*
- ✓ *Elaborazione di proposte progettuali e documenti tecnici*
- ✓ *Individuazione di nuove opzioni tecnologiche da diffondere*
- ✓ *Realizzazione di studi di fattibilità tecnica/finanziaria/procedurale*
- ✓ *Coinvolgimento del sistema bancario italiano per mettere a punto nuovi strumenti finanziari*
- *Replica sul territorio MEDREP dei progetti pilota*
- ✓ *Valutazione ex post delle iniziative realizzate*
- ✓ *Redazione di linee guida per la replica dei progetti*
- ✓ *Sviluppo di progetti che prevedano l'attivazione del meccanismo CDM (Clean Development Mechanism) e lo scambio di Certificati Verdi/TRECs*
- ✓ *Promozione e costituzione di joint-venture e di Public Private Partnership con partner locali*
- ✓ *Promozione del know-how e della tecnologia italiana su fonti rinnovabili ed efficienza energetica*

Gli operatori potenzialmente interessati appartengono ad un largo spettro di professionalità e tipologie di attività:

- Imprese specializzate nella produzione e/o installazione di impianti per la generazione di energia da fonti rinnovabili;
- Imprese specializzate nella produzione e/o installazione di tecnologie per la potabilizzazione delle acque;
- Società di ingegneria specializzate in studi di fattibilità nel settore delle fonti di energia rinnovabili e loro applicazioni;
- E.S.Co.s per interventi di efficienza energetica;
- Public Utilities;
- Istituti finanziari.

Opportunità di finanziamento

Sulla base di Memorandum of Understanding convenuti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Italiano (MATT) e le Autorità Locali dei Paesi beneficiari, saranno resi disponibili cofinanziamenti da parte del MATT per l'implementazione di progetti pilota (modalità e procedure specificate nel MoU e nel relativo allegato tecnico).

Nei Paesi MEDREP verranno pubblicati bandi per l'affidamento di progetti. Per alcuni progetti finalizzati all'efficienza energetica e/o allo sviluppo del solare termico sono già disponibili facilities specifiche gestite da UNEP.

Il ricorso a tecniche di finanziamento innovative come Finanziamento Tramite Terzi, Project Financing e Leasing verranno fortemente incoraggiate.

Inoltre, per tutti i progetti o proposte progettuali, non inserite specificatamente negli Accordi bilaterali, si potrà ricorrere al finanziamento da parte delle banche di sviluppo internazionale (IFC/GEF, BEI, AfDB, etc) i cui fondi fungeranno da leverage per attirare ulteriori capitali privati.

Ruolo di coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – DG RAS (Ricerca per l'Ambiente e lo Sviluppo)

Il Ministero dell'Ambiente, promotore dell'iniziativa è in contatto con le autorità competenti dei Paesi MEDREP, e opera sulla base di accordi bilaterali con i paesi partner.

Saranno fornite agli operatori italiani interessati informazioni relative ai bandi di gara indetti dalle autorità dei Paesi MEDREP oltre ad ogni altra notizia utile.

Inoltre, è stato creato a Tunisi il Centro MEDREC (Mediterranean Renewable Energy Centre), che svolge una funzione di impulso e stimolo del programma, favorendo la formazione e la diffusione delle informazioni, il networking e lo sviluppo di progetti pilota, nonché il trasferimento di tecnologie nel settore delle energie rinnovabili e l'implementazione dell'efficienza dei sistemi di energia rinnovabile.

REACH – REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE: SVILUPPI DELL'ITER LEGISLATIVO

L'iter legislativo del REACH è giunto in una fase alquanto delicata e molto importante in relazione alle prossime deliberazioni che il Parlamento ed il Consiglio europei dovrebbero adottare entro la fine del corrente anno.

Il prossimo 4 ottobre si avrà il voto della Commissione Ambiente del Parlamento europeo; a metà del successivo mese di novembre si dovrebbe avere il voto del Parlamento in plenaria (prima lettura); è intendimento, poi, della Presidenza inglese dell'Unione europea pervenire, entro la fine dell'anno in corso, ad una "**posizione comune**" del Consiglio europeo sulla proposta di Regolamento.

Attualmente, la situazione prodottasi, sia a livello di Parlamento che di Commissione e di Consiglio europei, è complessa e, per alcuni aspetti, complicata.

Gli avvenimenti più salienti che hanno riguardo il REACH nel corso del settembre 2005 sono stati:

- Le **votazioni** sul REACH delle Commissioni Mercato interno ed Industria del Parlamento europeo (13 settembre scorso).
- La **presentazione** da parte della Presidenza inglese di un **testo di compromesso** per il Consiglio europeo.

Finalità degli incontri è stata quella di invitare le Commissioni competenti ad assicurare che il Regolamento non minacci la sopravvivenza delle PMI, favorendo il predominio delle multinazionali.

A questi fini, è stato di nuovo ribadito che gli europarlamentari, come misure prioritarie, garantiscano:

- l'obbligatorietà della condivisione di tutti i dati dei test e la previsione di una equa e proporzionale ripartizione dei costi, attraverso l'introduzione del sistema OSOR (una sostanza, una registrazione);
- la tutela degli usi specifici di sostanze attraverso una definizione di uso basata sulle proprietà intrinseche, ed una procedura che consenta alle PMI di comunicare direttamente all'Agenzia il proprio uso per tutelarne il segreto a costi accessibili;
- la registrazione delle sostanze contenute in articoli solo nei casi in cui il rilascio sia funzione dell'articolo.

Altre richieste hanno riguardato: l'introduzione della definizione di PMI; l'applicazione del principio della obbligatorietà della condivisione di tutti i dati a tutte le sostanze; l'adozione di un approccio misto per la registrazione (quantità/rischio/pericolosità); la notifica della volontà di non registrare una sostanza; l'eliminazione della compilazione della valutazione della sicurezza chimica di un preparato, anche se prevista come possibilità.

Riguardo alle testi soprарichiamate, si ricorda che esse hanno formato nei mesi scorsi oggetto di specifici "emendamenti Confapi", per la gran parte accolti e presentati in Commissione Ambiente sia da europarlamentari italiani appartenenti a tutti i gruppi politici che da europarlamentari di altri Stati membri (*di rilievo, tra questi emendamenti, quello dell'accesso obbligatorio a tutti i dati, dietro equo compenso*).

* * * * *

Nella votazione della Commissione Industria del 13 settembre scorso, è prevalsa la linea degli "emendamenti di compromesso".

Alla data della presente, non si ha ancora una conoscenza puntuale dei contenuti degli emendamenti di compromesso approvati.

In via generale, si ha tuttavia notizia dell'approvazione di diversi emendamenti che alleggeriscono gli oneri economici delle imprese.

L'europarlamentare Sacconi, relatore del REACH al Parlamento europeo, ha espresso un giudizio molto critico sugli emendamenti approvati dalla Commissione Industria.

Sacconi, in sede di Commissione Ambiente, ha dichiarato che il pacchetto di compromessi proposti dalle Commissioni Mercato Interno ed Industria *mette a rischio i principi fondatori del REACH*. Incorporando nel Regolamento le modifiche proposte dalle due Commissioni, si demolirebbe il principio "niente mercato senza dati", si minerebbe il principio dell'inversione della responsabilità della prova, si accrescerebbe l'incertezza per le imprese e si scoraggerebbe l'innovazione delle sostanze chimiche, ha precisato Sacconi.

Il Relatore al Parlamento europeo ha poi espresso l'intendimento di convocare nei prossimi giorni un gruppo tecnico composto da eurodeputati delle tre Commissioni competenti per "stabilire le basi di un ampio compromesso", prima che la Commissione Ambiente si riunisca il 4 ottobre c.a. per votare il testo da portare in Plenaria.

La questione più complessa parrebbe essere quella relativa ai requisiti per i test tossicologici per le registrazioni delle sostanze prodotte nella gamma da 1 a 10 tonnellate. Le Commissioni Mercato interno ed Industria vogliono limitare i requisiti ai dati già esistenti presso le aziende, mentre l'Agenzia potrà domandare ulteriori test solo se lo riterrà opportuno.

A parere di Sacconi, tale decisione avrebbe come conseguenza quella che l'80 per cento delle 30.000 sostanze coperte dal REACH resterebbe sul mercato senza informazioni di base sui rischi ambientali e per la salute, con la responsabilità di provarne la pericolosità nella mani dell'Agenzia.

Sacconi ha altresì accennato alla possibilità di appoggiare la proposta alternativa avanzata dal governo britannico di alleggerire i requisiti per le sostanze da 1 a 10 tonnellate nel suo testo di compromesso per il Consiglio europeo.

A livello di Commissione, si segnala che forti contrasti permangono tra i Commissari europei all'Industria Gunther Verhengen e all'Ambiente Stavros Dimas circa la posizione che la Commissione europea dovrà adottare (*proposta modificata di Regolamento*) sugli emendamenti di compromesso del Parlamento e del Consiglio dei ministri. Fonti della Commissione argomentano che il voto delle Commissioni Mercato interno e Industria del 13 u.s. abbia rafforzato il punto di vista pro-industria del Commissario (tedesco) Verhengen. Si precisa, tuttavia, che questa posizione pro-industria, assunta anche dalla Commissione Industria e sostenuta da gran parte degli europarlamentari del PPE, **non comprende l'adozione del principio dell'accesso obbligatorio a tutti i dati** (in tal senso fortissima è la spinta proprio degli europarlamentari tedeschi).

* * * * *

La *proposta di compromesso* del Governo britannico per il Consiglio europeo, presentata nelle settimane scorse, è stata favorevolmente accolta dalla Confederazione.

Essa *accoglie molte proposte* avanzate dal nostro sistema. Di queste, tra le più importanti, si evidenziano:

- **accesso obbligatorio a tutti i dati di test, dietro equo compenso;**
- **registrazione delle sostanze contenute in articoli solo nei casi in cui il rilascio sia funzione dell'articolo.**

La proposta britannica è, nel complesso, condivisa anche dall'Italia, come si evince dagli orientamenti assunti dal Gruppo di lavoro interministeriale sul REACH, ai cui lavori, come noto, prende parte anche Unionchimica.

* * * * *

In vista del voto della Commissione Ambiente del Parlamento europeo, in programma per il 4 ottobre p.v., numerose sono le iniziative che il sistema Confapi potrà in essere, al fine di salvaguardare al meglio le esigenze delle PMI. Specifici interventi verranno compiuti nei confronti dei componenti la Commissione Ambiente, anche di concerto con UEAPME.

VIBRAZIONI: NUOVA DISCIPLINA

Si segnala la pubblicazione, sulla G.U. n. 220 del 21.09.05, del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 187, intitolato "Attuazione della direttiva 2002/44/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori dei rischi derivanti da vibrazioni meccaniche".

Il decreto si applica in tutto il territorio nazionale fino all'entrata in vigore della normativa di attuazione della direttiva 2002/44/CE da parte di ciascuna regione e provincia autonoma, nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dei principi fondamentali desumibili dal decreto stesso.

Gli obblighi di misurazione e valutazione dei rischi di esposizione alle vibrazioni dei lavoratori decorrono dal **1° gennaio 2006**.

Per le attrezzature di lavoro messe a disposizione anteriormente al **6 luglio 2007** e che non permettono il rispetto dei valori limite di esposizione (art. 3 del decreto), tenuto conto del progresso tecnico e delle misure organizzative messe in atto, l'obbligo dei valori limite previsti dalla nuova disciplina decorre dal **6 luglio 2010**.

Questa disposizione, tra l'altro ripresa letteralmente dalla direttiva, permette ai produttori delle attrezzature/macchine, rientranti nel campo di applicazione e non ancora progettate per l'abbattimento delle vibrazioni secondo il progresso tecnico, di esaurire le scorte di magazzino; pur tuttavia i tre anni di deroga che vengono concessi ai produttori sono conseguentemente da considerarsi "pericolosi" per gli acquirenti/utenti che si troveranno dopo solo tre anni a dover bonificare sostanzialmente e/o a riacquistare nuove attrezzature con livelli di vibrazione in linea con i valori limite di emissione imposti.

INCENTIVAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICO

DELIBERA DELL'AUTORITA' SULLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AI BANDI

L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, ha pubblicato l'attesa delibera per rendere operativo il Decreto ministeriale che incentiva la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pubblicato sulla G.U. n. 181 del 5 agosto 2005, Del. n. 188/05, (vedi Circ. 293 del 6 settembre 2005).

Il decreto incentiva l'installazione di **100 MW** di impianti fotovoltaici soggetti ad incentivo e si pone come obiettivo il raggiungimento dei 310 MW nel 2015.

Il decreto presenta alcuni aspetti da ritenere innovativi e di possibile diffusione anche in relazione a strutture produttive o abitative di carattere agricolo: gli impianti sono classificati nel decreto come **piccoli** (inferiori ai 20 kW), **medi** (tra 20-50 kW) e **grandi** (superiori ai 50 kW).

Il **60% dei 100 MW** soggetti ad incentivi è destinato agli impianti piccoli e medi. Per quanto riguarda gli impianti grandi, la potenza massima installabile stabilita è di 1 MW.

Gli incentivi sono “**in conto energia**”: per avere diritto all'incentivo, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto spetta al proprietario o al condominio, che hanno la facoltà di vendere alla rete il surplus prodotto ad una tariffa pari a circa 3 volte la tariffa media di fornitura di energia elettrica.

Sono previsti 3 bandi all'anno con scadenza : **31 dicembre; 31 marzo; 30 giugno.**

Gli incentivi per l'installazione di impianti grandi saranno assegnati mediante gara, a fronte della presentazione di domanda al soggetto attuatore, l'Autorità ha individuato come soggetto attuatore il Gestore della rete di trasmissione nazionale (quindi non è stato affidato più tale ruolo alla Cassa conguaglio per il settore elettrico, come anticipato nella precedente circolare) per la richiesta di tariffe incentivanti fino ad esaurimento dei 100 MW .

Si riporta di seguito il link alla Delibera dell'Autorità n.188/05:
<http://www.autorita.energia.it/docs/05/188-05.htm>

BONIFICA SITI

NUOVE GARANZIE FINANZIARIE

Si segnala la pubblicazione, sulla gazzetta ufficiale del 17 settembre 2005, del Decreto 5 luglio 2005 intitolato “Modalità ed importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato dalle imprese che effettuano le attività di bonifica dei siti”.

Con tale decreto sono determinati gli importi della garanzia fidejussoria, in base alle classi di attività, per la necessaria iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la bonifica di siti:

- Classe A – 1.000.000 euro;
- Classe B – 500.000 euro;
- Classe C – 250.000 euro;
- Classe D – 90.000 euro;
- Classe E – 30.000 euro.

Si evidenzia che la garanzia viene versata a copertura delle obbligazioni connesse alle operazioni di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale, trasporto e smaltimento rifiuti, nonché del risarcimento degli ulteriori possibili danni derivanti all'ambiente.

NOTIZIE ED EVENTI DALL'AREA AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Documento interconfederale in vista del Piano Italiano per la crescita e l'occupazione.

Giovedì 15 settembre Confapi, Confartigianato, CNA e Confesercenti, le quattro confederazioni italiane appartenenti a UEAPME (l'Unione Europea delle Piccole e Medie imprese e dell'artigianato), hanno presentato al Ministro per le politiche comunitarie Giorgio La Malfa un documento congiunto contenente le priorità per la piccola e media impresa italiana ed europea nell'ambito delle misure chiave predefinite dalla strategia di Lisbona, in vista della predisposizione del Piano Italiano per la Crescita e l'Occupazione.

I Piani Nazionali per la Crescita e l'occupazione, che gli Stati Membri devono presentare alla Commissione Europea entro il 15 Ottobre, sono dei programmi nazionali di riforma enunciati una strategia globale triennale (2005-2008) di messa in opera delle linee direttive integrate, mirante a creare crescita e occupazione. Questi permetteranno alla Commissione di valutare le politiche elaborate dagli Stati membri e i progressi finora compiuti.

A causa del poco tempo disponibile tra la presentazione dei piani nazionali a ottobre di quest'anno e il primo rapporto sulla strategia di Lisbona nell'Unione Europea, a gennaio 2006 la Commissione si limiterà a commentare le riforme appena intraprese nei vari Stati membri. Il primo vero, sostanziale, rapporto sullo stato di attuazione della strategia di Lisbona nell'Unione Europea è previsto per il gennaio del 2007.

Sbloccati 2,6 miliardi di Euro per le imprese

Il Ministero dell'economia ha sbloccato risorse per l'ammontare di 2,6 miliardi di Euro attraverso una serie di decreti (GU 214 del 14/09/2005). I finanziamenti, che rappresentano la quota a carico del bilancio nazionale per alcuni programmi comunitari diretti allo sviluppo, serviranno a sostenere interventi a favore delle imprese, a carattere multisettoriale e saranno volti a riequilibrare le differenze economiche esistenti tra regioni di stati diversi. La quota maggiore di risorse è stata assegnata al programma Interreg III, ma sono interessati anche i programmi previsti dall'obiettivo 3 al centro-nord.

India: approvazione più rapida degli IDE

Allo scopo di facilitare l'approvazione dei progetti che prevedono IDE in grande ammontare, il Governo Indiano sta considerando di allentare la clausola di limite di investimento allo scopo di agevolare i piani di investimento senza ricorrere all'approvazione rilasciata dal Foreign Investment Promotion Board (FIPB). Le maggiori proposte di investimento nei settori in cui gli IDE sono permessi fino al 100% del capitale e autorizzati seguendo l'iter dell'approvazione automatica non dovranno passare all'esame del FIPB anche se superano il limite dei 600 Crore di Rupie (circa 110 milioni di Euro). La banca centrale indiana ha chiarito che gli investimenti effettuati da non residenti in base alla procedura automatica sono soggetti esclusivamente a limiti settoriali e non a quelli monetari.

In Ucraina un distretto made in Italy

Un distretto del made in Italy sorgerà presto in Ucraina, nella regione di Kharkov a nord del paese e al confine con la Russia. Lo ha annunciato il viceministro delle Attività produttive con delega al Commercio estero Adolfo Urso, dopo il recente incontro con il governatore di Kharkov, Arsen Avakov. In base all'accordo di cooperazione sottoscritto, le collaborazioni commerciali, industriali e tecnologico-scientifiche riguarderanno soprattutto i settori del trasporto e della logistica, dell'informatizzazione e dei servizi, della produzione di energia da fonti geotermiche.

Seminario di presentazione del "Programma per la gestione delle risorse idriche del bacino del Rio de la Plata

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha co-finanziato la fase di preparazione del programma in oggetto, predisposto dall'Organizzazione degli stati Americani e finanziato dalla Global Environment Facility (GEF).

In attesa dell'approvazione finale del programma, il Ministero dell'ambiente organizza, il 27 settembre, a Roma, una giornata di incontro tra OSA, CIC, UNESCO e le aziende italiane operanti nel settore ambiente, clima e acque, al fine di presentare le tematiche e le attività previste, nonché le opportunità esistenti nel settore.

Los Angeles: collettiva al Textile Show

L'Ice organizza la collettiva italiana al Los Angeles Textile Show, in programma dal 17 al 19 ottobre 2005. La manifestazione ospiterà la presentazione delle collezioni autunno-inverno 2006 di tessuti per abbigliamento destinati alla fascia medio-alta e alta del mercato.

EuroFutureTex a Padova

Padova ospiterà, l'8 e il 9 novembre 2005, la prima conferenza europea sull'impiego delle nanotecnologie nel settore tessile. La manifestazione presenterà un'ampia varietà di tecnologie che potrebbero contribuire al rapido sviluppo di nuovi prodotti.

Il Vice Ministro Urso in Thailandia

Dal 9 al 13 novembre 2005, il Vice Ministro Urso si recherà in visita in Thailandia, unitamente ad una delegazione di imprenditori italiani.

I settori interessati dalla missione sono: moda e tessile; agroindustriale, food processing e packaging; arredamento; automobili; ambiente; meccanica strumentale; gioielleria.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria dell'Associazione.

International Wool Forum a Biella

Dal 25 al 29 novembre 2005, si terrà a Biella la conferenza, organizzata dall'IWTO (International Wool Textile Organisation), volta a promuovere contatti tra imprenditori e scambi di informazioni su argomenti ritenuti rilevanti dal settore. Saranno, infine, anche presentate le ultime innovazioni relative al settore tessile-lana.

Partecipazione italiana alla fiera Watch & Jewellery di Dubai

L'ICE organizza la seconda edizione della partecipazione collettiva italiana alla fiera "Watch & Jewellery", che si terrà a Dubai dal 5 al 9 dicembre 2005.

All'evento potranno partecipare aziende produttrici di gioielleria e di oreficeria di qualità medio-alta e, di gioielli in argento ad alto contenuto di design.

Il Cairo: collettiva italiana alla Electrix 2005

L'Ice organizza una collettiva italiana per la Fiera 'Electrix 2005', in programma al Cairo dal 10 al 13 dicembre 2005. La manifestazione è la più importante del Nord Africa per il settore produzione, trasmissione e distribuzione energia, componenti per impianti e materiale da installazione, illuminazione, illuminotecnica, controllo e strumentazione. Le aziende interessate a partecipare possono aderire entro il 29 settembre.

Settimana di TIANJIN a Roma

Dal 20 al 24 Ottobre 2005, si svolgerà in Italia la Settimana di Tianjin, che prevede numerose tappe istituzionali e un workshop per le imprese.

L'evento prevede, in primo luogo, la visita del Sindaco di Tianjin che, da un lato, riveste particolare importanza per il rilancio degli interessi italiani in Cina e rappresenta, dall'altro, il compimento di un impegno che lo stesso sindaco ha preso con il Presidente Ciampi nel loro incontro dello scorso dicembre.

Seminario Internazionale ad Hanoi

Dal 24 al 26 ottobre, si terrà ad Hanoi, Vietnam, il seminario internazionale "Prospettive di cooperazione e opportunità economico-commerciali tra Italia e Vietnam nel settore delle piccole e medie imprese".

L'evento si propone di presentare, da un lato, i bisogni, le opportunità e le sfide cui le PMI vietnamite devono far fronte e, dall'altro, l'esperienza e il know how italiani nel settore delle PMI, analizzando il quadro giuridico-legale, gli strumenti finanziari e la formazione professionale nei due paesi. Inoltre, mira anche a promuovere la cooperazione e le prospettive di sviluppo delle relazioni economico-commerciali nei settori agro-industriale, tessile-abbigliamento-calzature e turismo.

La manifestazione si rivolge a professionisti e imprenditori operanti nel settore delle PMI, a policy makers, a rappresentanti di università e a ONG e sarà articolata in una conferenza, uno sportello PMI presso l'Ambasciata d'Italia e visite presso PMI vietnamite o italiane in Vietnam.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

TECHMART INDIA 2005

La NSIC (National Small Industries Corporation) organizza, annualmente a New Delhi, una manifestazione dedicata alla piccola industria. Nel 2005, Techmart India si terrà dal 14 al 27 novembre, in concomitanza con l'India International Trade Fair.

La Techmart si propone di evidenziare le capacità tecniche e le potenzialità di esportazione delle PMI; di esplorare nuove tecnologie e opportunità di mercato attraverso incontri con potenziali clienti e fornitori esteri; di incentivare i rapporti di collaborazione tra le PMI attraverso la condivisione di esperienze e del Know how sulle strategie e le pratiche d'affari. Il costo di partecipazione ammonta a 200 \$ per metro quadrato.

MISSIONE DI COLLABORAZIONE Italia – Australia

L'IPI (Istituto Italiano per la Promozione Industriale) e l'Australian Industry Group promuovono una partnership imprenditoriale nel settore tessile dei due paesi, volta a creare un proficuo sistema di collaborazione tra gli imprenditori italiani e australiani. Il progetto prevede una missione articolata in un tour nei principali distretti tessili italiani, tra cui Prato, Varese, Biella, e nella partecipazione ad alcuni eventi di settore previsti in quel periodo in Italia

WORLD SME EXPO

Dal 21 al 23 novembre 2005, l'Hong Kong Trade Development Council (TDC) offre ai fornitori di servizi per le PMI la possibilità di presentare i servizi sviluppati. L'evento è inoltre un'importante occasione per lo scambio di idee e di esperienze tra gli operatori e per incontri d'affari.

ENERGIA E TERRITORIO S.P.A.

Per tutto l'anno 2005 la Confapi di Bari ha sottoscritto una convenzione con Energia e Territorio S.p.a., per la fornitura di energia elettrica.

Energia e Territorio S.p.a. è un primario operatore del libero mercato e si occupa della fornitura di energia elettrica a livello nazionale, avvalendosi, quali fonti di approvvigionamento, di energia d'importazione ed energia di produzione nazionale.

Il programma di partnership prevede per tutte le Aziende Associate - con consumi annui compresi tra 0,05 e 1 GWh - condizioni economiche molto più vantaggiose rispetto a quelle conseguibili sul mercato vincolato.

Grazie all'accordo stipulato, infatti all'energia effettivamente prelevata dalle aziende che intenderanno sottoscrivere il contratto, verranno applicate le tariffe di vendita del mercato vincolato, aggiornate trimestralmente e **ridotte di 0,004 € / KWh**.

Energia e Territorio S.p.a. è inoltre disponibile a predisporre *offerte ad hoc* per tutte le Aziende con consumi annui superiori, non compresi all'interno dell'intervallo previsto.

Per dettagli e chiarimenti relativi alle offerte economiche e per usufruire delle particolari condizioni agevolative previste dalla convenzione le Aziende Associate possono contattare la segreteria dei Servizi Associativi.

STUDIO CANDALICE

RIMBORSO IRAP

E' stata stipulata una convenzione con lo Studio dell'Avv. Fabio Candalice del Foro di Bari, inerente la *possibilità*, per le Aziende associate, di chiedere l'eventuale rimborso dell'IRAP, sulla cui legittimità è attualmente pendente dinanzi alla Corte di giustizia delle CE una domanda di pronuncia pregiudiziale, volta a verificarne la compatibilità con il diritto comunitario.

Lo Studio dell'Avv. Candalice si avvarrà della consulenza e dell'assistenza dell'Avv. Massimo Moretto, con Studio in Bruxelles, il quale sta seguendo l'evoluzione del citato procedimento pregiudiziale pendente dinanzi alla Corte di giustizia CE.

Nel valutare se e quando proporre istanza di rimborso, è opportuno tener presenti, tra gli altri, gli elementi che seguono:

a) In primo luogo, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 602/73, il rimborso dell'IRAP illegittimamente versata deve essere richiesto entro il termine di decadenza (prescrizione) di quattro anni dalla data del versamento.

b) In secondo luogo, non è escluso che nel caso di specie la Corte decida di limitare in via eccezionale gli effetti nel tempo della propria pronuncia.

Ebbene, ove così fosse, resterebbero salvi unicamente i diritti acquisiti da coloro che avessero già presentato istanza di rimborso prima della sentenza, mentre sarebbero esclusi dal diritto al rimborso coloro che avessero deciso di attendere la sentenza della Corte prima di presentare l'istanza.

Va nondimeno osservato che difficilmente l'istanza sarà accolta dall'Amministrazione finanziaria. Così, i contribuenti che intendano far valere il proprio diritto al rimborso dovranno verosimilmente avviare un'azione dinanzi alla Commissione Tributaria competente per territorio.

Alle aziende aderenti alla CONFAPI Bari, sarà fornita dai legali convenzionati l'assistenza per la predisposizione dell'istanza di rimborso dell'IRAP e per l'eventuale successivo contenzioso.

Più precisamente, a titolo esemplificativo, l'attività comprenderà: la raccolta della documentazione e delle informazioni necessarie alla predisposizione dell'istanza di rimborso, la redazione dell'istanza medesima, la preparazione e la presentazione del ricorso e l'assistenza nelle successive fasi dell'eventuale procedimento contenzioso dinanzi alla Commissione Tributaria competente.

A fronte delle summenzionate attività gli onorari e le spese legali saranno calcolati come segue:

- per la redazione dell'istanza di rimborso sarà richiesto il pagamento di un importo forfetario secondo i seguenti scaglioni:

importo da recuperare < € 50.000 → costo istanza € 100
importo da recuperare da € 50.000 a € 100.000 → costo istanza € 200
importo da recuperare da € 100.001 a € 250.000 → costo istanza € 300
importo da recuperare da € 250.001 a € 500.000 → costo istanza € 400
importo da recuperare da € 500.001 a € 1.000.000 → costo istanza € 500
importo da recuperare da € 1.000.001 a € 1.500.000 → costo istanza € 600
importo da recuperare > € 1.500.000 → costo istanza € 700,
oltre gli accessori di legge e salvo il rimborso delle spese;

- per l'eventuale redazione e presentazione del ricorso e per l'assistenza nelle successive fasi del procedimento contenzioso dinanzi alla Commissione Tributaria competente, i diritti e gli onorari saranno calcolati sulla base di tariffe particolarmente contenute, nel rispetto dei minimi inderogabili vigenti e in funzione della natura e del valore della controversia, salvo sempre il rimborso delle spese

- in caso di ottenimento del rimborso, giustificato dal risultato conseguito, sarà richiesto il pagamento di un supplemento di onorario, contenuto in limiti ragionevoli.

***Per ogni ulteriore dettaglio contattare il nostro Ufficio Legale - 080 5099808
nella persona dell'Avv. Claudio Carone che coordinerà tale iniziativa.***

ACCORDO S.I.A.E./CONFAPI

L'Accordo ponte **S.I.A.E./Confapi**, relativo alla diffusione di musica d'ambiente in negozi di vendita e/o laboratori aperti, o chiusi, al pubblico è stato rinnovato, anche per l'anno **2005**.

Le tariffe relative alla diffusione (disponibili, su richiesta, solo in formato cartaceo) sono state adeguate, secondo i dati rilevati dall'ISTAT, al **2,1%**.

Le schede con vidimazione originale S.I.A.E. possono essere richieste all'Ufficio Accordi Confapi secondo effettivo bisogno.

CONVENZIONE CONFAPI / DIDASCO COMUNICAZIONE

*CONFAPI E DIDASCO COMUNICAZIONE HANNO SOTTOSCRITTO
UNA CONVENZIONE CHE METTE A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI COPIA
GRATUITA DELL'ANNUARIO UFFICIALE DEL SISTEMA ITALIANO PER LA QUALITÀ.*

CONFAPI ha sottoscritto con DIDASCO COMUNICAZIONE una convenzione che mette a disposizione degli associati Confapi **copia gratuita** dell'Annuario Ufficiale del Sistema Italiano per la Qualità ed uno **sconto sul listino del 22%** relativo ad eventuali presenze pubblicitarie sullo stesso.

L'Annuario, pubblicato sotto il Patrocinio e il Coordinamento di Sincert (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione) e Sinal (Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori), rappresenta un mezzo di diffusione della cultura della qualità, una fonte di informazione ed uno strumento di consultazione utili per gli operatori istituzionali, sociali ed economici, nonché per i singoli cittadini.

L'Annuario, concepito come sistema multimediale aperto, viene diffuso attraverso un volume cartaceo, un CD Rom ed un sito Internet. L'insieme dei tre mezzi nel 2004 ha superato i due milioni di contatti. Carta e CD hanno avuto, nello stesso anno, una tiratura di circa 200.000 copie. Il sito Internet, invece, ha registrato oltre 150.000 accessi mensili.

Il volume cartaceo ed il CD Rom sono distribuiti gratuitamente presso la pubblica amministrazione (Ministeri, Regioni, Province e Comuni), presso le principali Associazioni di Categoria, presso importanti fiere e convegni del settore nonché su riviste economiche (nel dicembre 2003, ad esempio, solo il settimanale IL MONDO ha allegato all'intera edizione 138.000 copie).

L'Annuario è consultabile su Internet all'indirizzo: www.annuarioqualità.it

ACCORDO CONFAPI/ALBACOM

La Confapi di Bari e Albacom hanno rinnovato l'accordo nazionale dedicato alle Aziende Associate con l'introduzione di tre nuove soluzioni di particolare interesse per le aziende che intendono usufruire di un *servizio di fonia* a basso costo e di una *connessione internet professionale ADSL*, con velocità a 640 kbit/s in ricezione e di 128 kbit/s in trasmissione o ISDN/CDN, nelle zone non ancora coperte dal servizio ADSL.

I PIANI TARIFFARI

La formula **Albaspeed** il servizio integrato voce, internet e Web services offre, a fronte di un canone mensile, chiamate urbane e distrettuali gratuite e collegamento illimitato ad internet.

Il servizio è previsto in tre diverse opzioni: **Entry** (da 3 a 5 linee), **Professional** (da 6 a 10 linee) **Business** (da 11 a 15 linee) e **Corporate** (da 16 linee e oltre)

L'offerta **Albaspeed Direct** permette di scegliere Albacom come operatore unico e di non dover più pagare il canone Telecom Italia.

Conservando il proprio numero di telefono si possono godere tutti i vantaggi proposti dalla formula **Albaspeed** optando per i quattro diversi profili : **Entry** (da 2 a 5 linee), **Professional** (da 6 a 10 linee), **Business** (da 11 a 15 linee) e **Corporate** (da 16 linee e oltre).

*Tra i vantaggi dedicati in esclusiva agli associati, la scelta della formula integrata permette di godere di un contributo di attivazione **gratuito**, con un risparmio minimo di €. 250,00 ad un massimo di €. 1.500.*

Per chi desidera invece il servizio classico di fonia pura Albacom inserisce la formula **Albavoice Voice Gold**.

La **sottoscrizione** di questa modalità prevede costi tariffari particolarmente convenienti, senza canone mensile né addebito alla risposta.

Per tutti i profili in convenzione è previsto l'omaggio di **5 Albacard** ricaricabili, del valore di € 10 ciascuna.

AGGIORNAMENTO ALLA CONVENZIONE CONFAPI-VODAFONE

A PARTIRE DA GENNAIO 2005 IL PIANO TELEFONICO VODAFONE MOBILE DESK VIENE SOSTITUITO DA VODAFONE WIRELESS OFFICE

Vodafone ha introdotto, in sostituzione di Vodafone Mobile Desk, il nuovo Vodafone Wireless Office che consente di eliminare il telefono fisso dalla scrivania con la comodità di mantenerne il numero e, grazie ad una semplice deviazione di chiamata, gestire tutto dal solo telefono cellulare.

Per gli associati Confapi che sottoscrivono Wireless Office verrà applicato uno sconto bimestrale del 15% ed un ulteriore sconto annuale del 15 % in caso di superamento della soglia media annuale di € 360 (più IVA 20%) per singola SIM.

Il piano tariffario di Wireless Office è invariato rispetto a quello precedentemente previsto per Mobile Desk e la deviazione delle chiamate dall'interno di rete fissa al numero mobile è gratuita.

L'offerta Vodafone Wireless Office richiede la sottoscrizione di un contratto di rete fissa Vodafone.

Ogni ulteriore dettaglio dell'Offerta Club in convenzione sarà disponibile nei materiali informativi predisposti da Vodafone e reperibili sul sito www.confapi.org - accordi e convenzioni – telefonia mobile – Vodafone – Offerta Club.

OFFERTA VODAFONE

La nuova Offerta Club Vodafone, indirizzata alla Piccola e Media Impresa, prevede la possibilità di scegliere la soluzione più adatta alle esigenze di ogni singola impresa.

E' pertanto sottoscrivibile il piano telefonico **Euro Ram**.

Euro Ram è riservato ad aziende con almeno 5 SIM, con la possibilità di differenti livelli di abilitazione per ciascun cellulare dell'azienda: **Profilo con scatto e Profilo senza Scatto**.

Per maggiori dettagli ed approfondimenti è possibile consultare il file **Offerta Club**.

Per ulteriori informazioni o per richiedere la visita di un consulente commerciale è a disposizione il **numero verde 800.227755**, oppure il sito **www.190.it** alla pagina dedicata alle Offerte per le Associazioni di Categoria.

ACCORDO DI INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE CONFAPI - VODAFONE OMNITEL

A PARTIRE DA OTTOBRE 2004 ENTRA IN VIGORE IL PIANO TELEFONICO VODAFONE LIGHT BUSINESS

L'Offerta Club viene ampliata a decorrere da ottobre 2004: è affiancato **Vodafone Light Business**, rivolto alle più piccole aziende associate che potranno accedere all'offerta già **a partire da solo due utenze telefoniche**.

Per gli associati Confapi che sottoscrivono i piani tariffari Euro RAM verrà applicato uno sconto bimestrale del 15% ed **un ulteriore sconto annuale del 15%** in caso di superamento della soglia media annuale di € 360 (IVA esclusa) per singola SIM.

Agli associati Confapi che aderiranno al piano tariffario Vodafone Light Business (profilo con e senza scatto) verrà riconosciuto su tutto il traffico voce fatturato (nazionale, internazionale e in roaming ricevuto) uno **sconto bimestrale del 15%** (senza necessità di raggiungere una determinata soglia).

Gli sconti previsti dall'offerta in convenzione non saranno cumulabili con gli sconti previsti dall'offerta Vodafone standard.

Le condizioni di cui sopra avranno efficacia per tutte le SIM attive sui piani previsti dalla Convenzione e saranno valide anche per gli associati che hanno aderito alla Convenzione precedentemente alla data del 1 ottobre 2004.

Per i piani ricaricabili Azienda in Convenzione, verrà riconosciuta annualmente una ricarica omaggio quale sconto di € 100,00 (IVA inclusa) per ogni SIM in Convenzione. L'erogazione della ricarica omaggio quale sconto è subordinata all'acquisto di ricariche durante l'anno per un importo di almeno € 360 (IVA inclusa) per SIM.

Riportiamo di seguito il piano tariffario previsto per Vodafone Light Business:

Vodafone Light Business

Profilo con scatto Addebito alla risposta: 12,5 cent (più IVA 20%)

6 cent tutti i numeri Vodafone

10 cent tutta la rete fissa in Italia

20 cent le altre chiamate di rete mobile

25 cent le chiamate internazionali verso Europa, USA e Canada

PROFILO SENZA SCATTO

12 cent tutti i numeri Vodafone

17 cent tutta la rete fissa in Italia

27 cent le altre chiamate di rete mobile

32 cent le chiamate internazionali verso Europa, USA e Canada

NUOVO ACCORDO CONFAPI TELECOM ITALIA

La CONFAPI DI BARI e TELECOM ITALIA hanno siglato un nuovo accordo nazionale relativo ai **servizi di telecomunicazione di base e ai servizi aggiuntivi**.

La formula adottata prevede l'introduzione in convenzione di diverse offerte standard, con caratteristiche non personalizzate su telefonia e dati, a cui abbinare promozioni a tempo in esclusiva per le Aziende Associate. I piani in convenzione prevedono soluzioni per il traffico voce - **Teleconomy Business, Business Flat** - Servizi aggiuntivi - **Verde Easy**, il numero verde intelligente personalizzabile per le attività legate alla comunicazione diretta con il cliente - di messaggistica - il servizio **Multi Contact** permette alle aziende l'invio di messaggi vocali verso telefoni fissi e mobili, fax SMS ed e-mail, acquistando pacchetti prepagati -.

L'accordo prevede inoltre sconti personalizzati a partire dal 15% fino ad arrivare al 30% sui sistemi di commutazione privata e cablaggio strutturato (centralini) **My NET**. Per la sottoscrizione dei piani **ADSL** Telecom ha introdotto la proposta "**Formula Aggregatori**".

Attraverso di essa il cliente ha la possibilità di figurare come intermediatore acquisendo un pacchetto di collegamenti a prezzi scontati, per l'utilizzo interno o per la rivendita a clienti finali. Questa formula può incontrare il favore di quelle Associazioni che desiderano svolgere, comunque, accanto al servizio, un ruolo più commerciale presso le proprie aziende associate.

ACCORDO CONFAPI - TIM "ASSOCIATIM"

Per i nuovi sottoscrittori e per tutti coloro che intendono rinnovare il loro contratto in convenzione è entrato in vigore

IL PREMIO FEDELTA'

Durata Contratto/ Rinnovo (mesi)	24	36	48
% Premio	4%	6%	8%

La Partnership tra Confapi e TIM, è attiva dal 1998 ed è arrivata a comprendere oltre 15.000 Imprese aderenti.

Per consolidare e sviluppare ulteriormente la Partnership, Confapi e TIM, hanno rinnovato l'accordo, con l'intento da una parte di regolare le condizioni del traffico "voce", dall'altra di offrire una serie di innovazioni tecnologiche efficaci e di semplice utilizzo (i servizi legati alla soluzione BlackBerry), attraverso le quali migliorare ancora la qualità del lavoro ed il business dell'Impresa.

Ecco le nuove caratteristiche dell'"**AssociaTIM**":

- Il **canone mensile** per linea ridotto a € 5,25.
- Una riduzione della tariffa per le **chiamate verso rete fissa** (che mediamente rappresenta il 36% del traffico prodotto dalle Imprese Confapi), attraverso l'allargamento della direttrice agevolata On Net che ora comprende tutta la rete fissa nazionale dalla provincia da cui si effettua la chiamata.
- La **semplificazione della struttura tariffaria**, con l'eliminazione della distinzione tra orari di punta, sostituita da tariffe uniche nelle 24 ore.
- La previsione di uno **Sconto Confapi**, che prevede il riconoscimento, in maniera regressiva, di uno sconto sul traffico mensile sviluppato dall'intero sistema Confapi, attualmente del 16%, a cui si aggiunge un nuovo **sconto riservato all'Associato** ed applicato progressivamente, in base al volume di traffico sviluppato globalmente dalle sue linee radiomobili. In tal modo coloro che hanno una spesa mensile aziendale superiore ai **30 €** potranno avere accesso allo sconto della prima fascia.
- 14%, sull'importo eccedente fino a € 500. (oggi il traffico medio dell'associato Confapi, si attesta mediamente sui € 342 mensili).

- Il nuovo sconto **Premio Fedeltà**, per tutti gli associati che desiderano rinnovare il proprio contratto e per quelli che sottoscrivono l'accordo ex novo. A seconda della durata dell'accordo sottoscritto, da un minimo di 24 ad un massimo di 48 mesi, ogni associato potrà usufruire di uno sconto dal 4% fino ad arrivare all'8

Nuovi profili dell'offerta AssociaTIM

Tim aggiorna ancora l'offerta in Convenzione. Tutte le Aziende Associate che richiederanno la sottoscrizione dell'offerta AssociaTIM dopo il **1 gennaio 2004 potranno scegliere** tra i nuovi profili **“New Associazione”**, **“Associazione scatto 0”**, **“Associazione 20”** di seguito riportati in maniera sintetica:

DIRETTRICI	NEW Associazione	Associazione Scatto 0	Associazione 20
Intercom	0,05	0,10	0,05
ON Net	0,13	0,18	0,200
Rete Fissa	0,13	0,18	0,200
PABX	0,13	0,18	0,200
AOM	0,25	0,30	0,200
ITZ	0,25	0,30	0,250
Scatto alla risposta	0,10	0	0,10
Canone	5,25	5,25	2,50

L'introduzione delle nuove offerte riguarderà soltanto le nuove linee: per le linee già acquisite, sul vecchio profilo Associazione, continuerà ad essere applicata la tariffa **IN EUROPE**, a meno di una esplicita richiesta dell'associato.

ACCORDO CONFAPI - AVIS AUTONOLEGGIO

La CONFAPI ha attivato un nuovo accordo quadro nazionale con l'Avis per il noleggio di autovetture e furgoni merci.

Il programma di partnership prevede il riconoscimento di tariffe dedicate per l'Italia e sconti all'estero.

L'accesso alle tariffe privilegiate - ad uso esclusivo delle Aziende Associate - potrà essere effettuato attraverso uno speciale codice strettamente riservato e confidenziale, disponibile presso l'Associazione che dovrà essere citato sempre al momento della prenotazione e/o del noleggio.

CONVENZIONE DAY RISTOSERVICE

Confapi e Day Ristoservice, società di distribuzione buoni pasto, hanno siglato un accordo quadro nazionale relativo alla fornitura di buoni pasto per la ristorazione aziendale ed alla distribuzione di servizi.

L'accordo riguarda circa 70.000 esercizi convenzionati in tutta Italia, e prevede tra le principali agevolazioni:

- Sconto esclusivo sul valore del buono pasto, Iva esclusa.
- Stampa, personalizzazione e consegna dei buoni pasto in carnet, entro 5 gg. lavorativi dall'ordine, gratuita franco sedi Aziende associate.
- Polizza Assicurativa **Responsabilità Civile verso Terzi** che copre la responsabilità dei ristoratori convenzionati verso gli utilizzatori dei Buoni Pasto.
- **Polizza Infortuni** con copertura, totalmente esente da franchigia, del rischio in Itinere (al" e "dal" posto di lavoro-locale convenzionato, con qualsiasi mezzo sia pubblico che privato, nell'orario previsto d'intervallo)

L'accordo prevede anche l'attivazione di un servizio di prenotazione alberghi - **500** hotel in tutta Italia - fornito dal **Centro prenotazioni Alberghiero Easy Nite**, con condizioni agevolate riservate agli associati Confapi.

Altri servizi aggiuntivi come il **Club Cadeau** (buoni regalo da utilizzare presso negozi convenzionati), **Day Clean** (buoni lavaggio per abiti di lavoro del personale dipendente), **Day wash** (buoni lavaggio per auto della flotta aziendale) potranno essere scelti, dalle aziende, attraverso la stipula di accordi specifici.

ACCORDO CONFAPI BUONCHEF SERVIZIO NAZIONALE BUONI PASTO

Confapi e Buonchef hanno siglato un nuovo accordo annuale relativo alla diffusione del servizio buoni pasto in azienda.

La rete di diffusione Buonchef conta circa 55.000 esercizi convenzionati e serve circa 350.000 utenti su tutto il territorio nazionale.

Le condizioni esclusive dedicate al sistema Confapi prevedono:

- il riconoscimento di uno sconto sul valore nominale del buono, al netto dell'IVA, pari al **6%**
- l'omaggio, in ogni carnet di buoni, dei coupon **Chef-d'Oeuvre** validi per sconti presso numerosi musei italiani convenzionati (Acquario di Genova, Scuderie del

Quirinale, Palazzo delle Papesse, Palazzo Bricherasio, ecc.) per l'acquisto di biglietti o di prodotti presso i bookshop presenti.

- l'omaggio a tutti i dipendenti dell'azienda aderente all'accordo della **GoCard**, carta sconti per viaggi e vacanze.

Sono inoltre incluse le assicurazioni sulle Tossinfezioni alimentari e "in itinere" con massimali pari rispettivamente a 15 mln di Euro e a 250mila Euro.

La richiesta di attivazione dei nuovi contratti viene soddisfatta entro 72 ore.

In caso di buoni pasto nominativi la gestione degli ordinativi potrà essere informatizzata mediante utilizzazione del portale **GOOL** (**G**estione **O**rdini **O**nLine).

CONVENZIONE CONFAPI - ENI SPA

SERVIZIO MULTICARD

CONFAPI ed ENI S.p.A. hanno stipulato una convenzione che permette, attraverso le carte di pagamento petrolifere *Multicard* e *Multicard Routex*, di ottenere sconti ed agevolazioni per l'acquisto di carburanti, lubrificanti e servizi.

MULTICARD, carta nazionale, ha validità in Italia sulle Stazioni di Servizio a marchio AGIP e IP abilitate - circa 5.000 - consultabili sul sito internet www.multicard.agippetroli.it.

MULTICARD ROUTEX, carta internazionale, oltre ad essere valida in Italia su tutte le 5000 stazioni abilitate, è accettata in 30 Paesi europei su 13.000 impianti AGIP, BP, ARAL, OMV e STATOIL che espongono il marchio ROUTEX, consultabili sul sito internet e www.routex.com

Sul frontale della carta sarà indicata la Ragione Sociale degli Associati **CONFAPI** che singolarmente vorranno aderire al Servizio.

L'utilizzo delle MULTICARD sulle Stazioni a richiesta degli aderenti potrà essere limitato all'acquisto di prodotti specifici, definiti da 5 diversi codici. Partendo dal solo gasolio sarà possibile arrivare fino alla gamma completa dei prodotti e dei servizi, compresi lavaggi e riparazioni.

MULTICARD sarà fornita insieme ad un codice segreto di sicurezza (PIN) che dovrà essere sempre utilizzato al momento del rifornimento e **conservato separatamente** dalla carta.

Su richiesta degli aderenti al servizio, che dovrà essere formalizzata prima dell'emissione delle carte, durante la transazione sarà richiesto di inserire il dato del chilometraggio dell'automezzo; se correttamente fornito dall'autista, questo dato sarà riportato in fattura.

La fattura, intestata ad ogni azienda, con dettaglio degli acquisti effettuati dalle singole carte, avrà cadenza quindicinale. Il suo pagamento, con scadenza a 30 giorni dalla data di emissione, avverrà tramite RID bancario. Nella fattura sono elencati tutti i rifornimenti effettuati con le informazioni relative a: data, località, prezzo, quantità, importo totale; se richiesto, numero di chilometri del mezzo.

La convenzione è riservata a tutte le aziende associate CONFAPI con parco veicoli di almeno

- cinque unità (nel caso di auto o mezzi commerciali leggeri)
- una unità (nel caso di mezzi superiori ai 35 q.li.)

ENI Divisione R. & M. e SOFID potranno comunque decidere insindacabilmente in merito al rilascio delle MULTICARD.

Con riferimento al prezzo alla pompa praticato al momento del rifornimento, agli associati CONFAPI che aderiranno al servizio sia per il gasolio sia per le benzine verranno riconosciuti i seguenti sconti:

- per rifornimenti con modalità **FAI DA TE**: sconto diretto alla pompa, attualmente di €/lt 0,02065 su impianti di rete ordinaria e €/lt 0,02582 su impianti di rete autostradale;
- per rifornimenti **non FAI DA TE**, in funzione del numero di mezzi posseduti dal singolo associato verranno applicati i seguenti sconti in fattura sia per Benzina che per gasolio :

Rifornimento Servito	Sconto per carburanti €/lt
da 5 a 30 mezzi (se < 35 q.li) da 1 a 30 mezzi (se >35 q.li)	0,009
da 31 a 60	0,011
da 61 a 120	0,013
oltre i 120	0,015

Si precisa che lo sconto FAI DA TE non sarà mai cumulabile con lo sconto in fattura.

Nessun costo verrà addebitato per il primo rilascio delle carte.

MULTICARD può essere anche utilizzata per:

- pagare i traghetti Grimaldi Group
- pagare il passaggio dello stretto di Messina con i traghetti Tourist Ferry Boat, Caronte Shipping, Tourist Shipping e Caronte Ferries,
- accedere ad soccorso stradale dei mezzi commerciali attivo tutto l'anno, festività incluse, 24 ore su 24 in tutta Italia.

**CONVENZIONE GRUPPO SOL MELIA':
TARIFE PREFERENZIALI PER LE AZIENDE ASSOCIATE**

Per tutto l'anno 2005 Confapi ha sottoscritto una convenzione alberghiera con il *Gruppo Sol Melià – Hotels & Resorts*. Le Aziende Associate potranno beneficiare di tariffe preferenziali sia in Italia, sia all'estero, citando al momento della prenotazione il **codice 258400**, assegnato a Confapi.

Le prenotazioni potranno essere effettuate al **numero verde 800790088**.

Gli Hotel di Roma e Verona potranno essere contattati direttamente ai seguenti recapiti:

Melia Roma Aurelia Antica & Convention Center

- Tel. 06 6654447449/48
- Fax 06 66544467
- E - mail reservation.melia.roma@solmelia.com
- www.meliaroma.com

Tryp Verona Hotel & Convention Center

- Tel. 045 8754111
- Fax 045 8754120
- E - mail sales.tryp.verona@solmelia.com

Per i dettagli relativi alle offerte economiche di tutte le convenzioni riservate

alle Aziende Associate e per usufruire delle particolari condizioni rivolgersi

alla segreteria API dei servizi convenzionati.

